



## **Digitale e sostenibilità: le imprese digitalmente più mature sono anche più virtuose rispetto ai temi ambientali**

*Questo quanto emerge da una ricerca dell'Osservatorio Innovazione Digitale nelle PMI del Politecnico di Milano - a cui ha partecipato TeamSystem - volta ad analizzare il grado di digitalizzazione delle Piccole e Medie Imprese italiane.*

**Federico Leproux (CEO di TeamSystem)**: *La società futura si baserà su una simbiosi tra digitale e sostenibilità*

\*\*\*\*\*

**Milano, 25 marzo 2021** – C'è un legame positivo tra maturità digitale e sensibilità ai temi ambientali delle Piccole e Media Imprese italiane: **quelle più propense a investire nel digitale sono anche più attente alla sostenibilità.**

Un'evidenza che emerge da uno studio condotto dall'Osservatorio Innovazione Digitale nelle PMI del Politecnico di Milano – a cui ha partecipato TeamSystem – orientata a comprendere i benefici della digitalizzazione delle PMI in termini di performance economica e di sostenibilità ambientale.

La ricerca ha definito un Indice di Maturità Digitale delle PMI italiane, su un campione di circa 500 PMI, costruito indagando quattro macroaree di business: cultura e organizzazione per l'innovazione, digitalizzazione sia dei processi core sia quelli di supporto, e utilizzo di tecnologie ad alto impatto innovativo. Per rispondere alle domande di ricerca sono state svolte diverse tipologie di analisi: quelle relative alla classe latente e le micro e macro-econometriche, basate su un paniere di indicatori di digitalizzazione.

Secondo la ricerca, in Italia solo il 34% delle PMI può definirsi "*digitally mature*": si tratta di imprese che mostrano concretamente un elevato grado di maturità rispetto a tutte le aree.

L'11% del campione analizzato, invece, rientra nella categoria "*committed*", ovvero aziende che hanno cultura e organizzazione aziendale votate all'innovazione digitale e sono quindi pronte a diventare pienamente mature.

Il 55% del restante campione si divide in aziende che possono definirsi "*digitally immature*" (23%), carenti dal punto di vista dell'innovazione digitale su tutte le aree, e "*process-oriented*" (32%), imprese che hanno rivolto gli sforzi verso la digitalizzazione di base e tattica dei processi core e di supporto, ma meno pronte culturalmente e meno interessate alla tecnologia innovativa.

In questo quadro, **un incremento del 10% nel Digital Maturity Score è associato a un incremento del 6,0-7,9% nell'indice di sostenibilità**, calcolato tramite l'interrelazione tra gli interventi fatti in ottica sostenibile e la varietà di azioni introdotte. Uno scenario in cui, in generale, le medie imprese si mostrano più sensibili delle piccole, con una differenza nell'indice di sostenibilità del 22,7%. Delle evidenze che appaiono perfettamente in sintonia con le linee guida del Next Generation EU, dove digitale e sostenibilità rappresentano due pillole fondamentali e destinati ad agire in sinergia nell'economia del paese.

Sempre relativamente alla sostenibilità, le aziende di Manifattura e Costruzione risultano avere un indice più elevato, mediamente del 23,4%, mentre le PMI che hanno anche la PA come cliente hanno un indice mediamente più basso (ca. -12%).



Complessivamente, **quasi il 30% del panel ha dichiarato di aver fatto investimenti in sostenibilità legati alla produzione dei beni o dei servizi**, e il 28% ha allocato budget sulle tecnologie per il rispetto dell'ambiente. Gli investimenti focalizzati sulla sede di lavoro, invece, hanno riguardato il 26% delle PMI italiane.

*“I dati dello studio dimostrano che trasformazione digitale e sensibilità ambientale sono due elementi fortemente correlati e sembra chiaro che le Piccole e Medie Imprese più propense a investire nel digitale sono anche quelle più attente ai temi della sostenibilità ambientale”, ha dichiarato **Federico Leproux**, ceo di TeamSystem. “Ci troviamo tutti di fronte a una sfida di portata storica e non sono più rimandabili strategie di ampio respiro che mirino a conciliare la sostenibilità ambientale con l’innovazione, seguendo peraltro quelle che sono le due principali linee-guida del Next Generation EU. Trasformazione digitale e rispetto per l’ambiente devono essere affrontate da tutti gli attori con un approccio univoco e sinergico, poiché per far sì che la società in futuro si possa poggiare su solide basi di sviluppo e di prosperità, il digitale dovrà essere sempre più alleato della sostenibilità e viceversa”.*

**Il gruppo TeamSystem** è il leader italiano nel mercato delle soluzioni digitali per la gestione del business di imprese e professionisti. Il gruppo - fondato a Pesaro e con 40 anni di storia - nel 2019 ha fatto registrare un fatturato pari a 418 milioni di euro. Il gruppo TeamSystem può contare su una rete di oltre 550 strutture tra software partner e sedi dirette al servizio di oltre 1,4 milioni di clienti che operano sulle sue piattaforme digitali e in Cloud.

Contatti per la stampa:

**Gruppo TeamSystem**

**Barabino & Partners**

Pietro Cavallera

[p.cavallera@barabino.it](mailto:p.cavallera@barabino.it)

Mob. 338 93 50 534